

Limana, sotto col Giorgione Zanellati e Borsoi leggono la prima finalissima per la C

Ivan Ferigo / LIMANA

Scp Limana, è il giorno del via ai playoff. Stasera alle 20.30 tra le mura amiche la prima di due o tre gare per credere ancora nel sogno Serie C. Dall'altra parte della rete, l'Azimut Giorgione. Per le leonesse sarà importante sfruttare il fattore campo, dato che ritorno ed eventuale bella si disputeranno a Castelfranco. Giocando senza pressioni e divertendosi, ma "focus" sull'obiettivo grosso: questa la ricetta di **Lara Borsoi** e **Giulia Zanellati**.

Una stagione dopo, sono ancora playoff. Con un anno d'esperienza in più.

Borsoi: «Stavolta quasi inaspettatamente. Siamo contente di essere arrivate fin qua, con tutto il lavoro fatto in palestra, nonostante assenze, impegni, difficoltà. Abbiamo tanto da dimostrare».

Zanellati: «L'anno scorso c'era un sentimento diverso. Nel senso: stavolta siamo andate più vicine alla promozione diretta; quindi, seppur felici, c'è un po' di amarezza in più. Però siamo in ballo e balliamo. Arrivare a maggio è sempre stancante: fisicamente, emotivamente, psicologicamente. Però penso quest'anno siamo più pronte».

Come arrivate a questi spareggi?

Zanellati: «Fisicamente male, ma meglio dell'anno scorso, finora. Psicologicamente però siamo più pronte rispetto ad un anno fa. E poi, anche se l'ambizione c'è, non sentiamo pressioni. Questo ci permette di giocare più libere, più a mente sciolta».

Borsoi: «Siamo un po' sfortunate: tutte abbiamo qualche acciaccio. Ma non molliamo. In queste gare l'adrenalina ti carica e non ti concentri più su stanchezza e dolori. Fa tanto avere una squadra dav-



Giulia Zanellati

vero unita. Vogliamo giocare insieme, ci divertiamo, ci sproniamo tutte a vicenda. Questo ci rende più pronte, cariche, grintose».

Cosa sapete del Giorgione? E cosa vi aspettate?

Zanellati: «Sappiamo che è un'Under 18. Questa è un'arma a doppio taglio: le ragazze giovani sono più imprevedibili; possono avere il calo, come l'exploit e metterti in difficoltà».

Borsoi: «E sono molte preparate, più fisicate e "selezionate". Una bella squadra: sarà da combattere».

Quali potranno essere le chiavi della gara?

Zanellati: «Dovremmo farci valere subito. Se "prendono il via", facile ci affossino prima loro. Partire al 100%, cercando di non avere il solito calo nel secondo set. Ce la vogliamo fare e saremo agguerrite. Non c'è niente che adesso possa toglierci l'obiettivo dalla testa».

Borsoi: «Giocare ogni punto al massimo. Iniziare bene fa tanto, ma anche mantenere quel gioco che sappiamo fare è importante. È normale, in un momento di down, perdere subito il controllo; dobbiamo cercare di stare in un livello standard e giocare senza pressioni e divertendoci. Se lo facciamo, sappiamo esprimere il nostro gioco». —